

**P | O | R | D | E | N | O | N | E**  
**N | O | V | E | C | E | N | T | O**

**1990-93**

---

*ing. Giuseppe Carniello*

*Scheda*

**08\_09 q10**

---

**CASA - STUDIO  
CARNIELLO**

**08**  
*capitolo*

*Guida alle  
Architetture*

*Schede*

## CASA - STUDIO CARNIELLO

1990-93

via Terme Romane, 10-12

Committente

*Liliana Dalla Villa*

Progettista

*ing. Giuseppe Carniello*

«Una casa è una casa, senza gestualità scomposte: il paradigma della vita che vi si svolge». I tre corpi edilizi dichiarano le rispettive funzioni: l'abitazione di una famiglia al centro, lo studio professionale da un lato, il ricovero delle attrezzature per il giardino e gli impianti dall'altro. È evidente la matrice della casa veneta a pianta centrale, ma l'ambizione monumentale, che è innata in quella tipologia, in questo episodio si smorza con incongrui segni dissonanti: il tetto curvo in rame dello studio, la veranda verso il giardino, l'ingresso posto a sghimbescio. L'abitazione ha piano libero: una sala unica al piano terra ed all'interrato mentre, pareti leggere dividono le camere del primo piano. L'ingresso centrale trova corrispondenza con la biblioteca-anticamera del primo piano, che sporge sulla facciata con un ampio *bow-window*. Anche lo studio ha piano libero: nel primo livello un'ampia vetrata verso nord illumina diffusamente lo spazio di disegno. L'occasione di costruire la propria casa divenne motivo per introdurvi e saggiare le allora nuove tecnologie: pompa di calore, collettori solari, pavimento radiante, tamponamenti leggeri in legno. Anche la struttura rappresenta un tentativo d'innovazione: il paramento murario di mattoni a vista non può avere funzione portante, che è assunta da un'intelaiatura in acciaio. Lo studio è coperto con una struttura leggera in legno lamellare curvato.

